

N. 2.432 di Rep.

N. 1.969 di Racc.

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2019 (duemiladiciannove) il giorno 26 (ventisei) del mese di

novembre alle ore diciannove e minuti quindici.

Registrato il

18/12/2019

In San Fior, presso la sala Polifunzionale del Municipio di San Fior, Piazza

a Treviso

G. Marconi n. 2.

n. 19936 serie 1T

Davanti a me dottoressa GIOVANNA GIOPATO, notaio iscritta al Ruolo

Euro 400,00

del Distretto Notarile di Treviso, mia residenza,

E' COMPARSO IL SIGNOR

- BOSA ERNESTO, nato a Monastier di Treviso (TV) il 4 settembre 1953,

residente a Monastier di Treviso (TV) Via San Pietro Novello n.30,

codice fiscale BSO RST 53P04 F332V,

il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua veste di Presidente

del Consiglio Direttivo della Associazione:

"A.I.L. Treviso - Sezione autonoma della provincia di Treviso dell'Associa-

zione Italiana contro le Leucemie-Linfomi e Mieloma" ONLUS, in breve

"AIL Treviso Onlus", con sede in San Fior (TV) Piazza Marconi n. 1, codi-

ce fiscale 91010390267.

Il comparente anzidetto, della cui identità personale io Notaio sono certo,

mi chiede di voler assistere, quale Segretario, redigendone verbale in forma

pubblica, all'Assemblea Generale Straordinaria dei Soci della predetta So-

cietà, riunita in questo luogo, per questi giorno ed ora, in seconda convoca-

zione.



Io Notaio, aderendo alla richiesta, do atto di quanto segue:	tivi e di gestione, di trasferire la sede legale dell'Associazione da San Fior
Assume la Presidenza dell'Assemblea, a' sensi di statuto, nella veste suddi-	(TV) a Treviso (TV).
chiarata, il comparente signor BOSA Ernesto il quale constata la presenza,	Evidenzia poi il Presidente che in relazione alla normativa in materia di
per averne accertato l'identità e la legittimazione ad intervenire:	"Ente del Terzo Settore", nel rispetto del Codice Civile e del Decreto Legi-
- in proprio o per delega di numero 108 (centootto) associati su n. 162	slativo del 3 luglio 2017 n. 117 sue successive modifiche ed integrazioni,
(centosessantadue) associati aventi diritto di voto, come risulta dal foglio	tutte le Onlus, le Organizzazioni di Volontariato (ODV) e le Associazioni
presenze che mi consegna e che si allega al presente atto sub. "A";	di Promozione Sociale (APS) hanno l'obbligo di dotarsi di un nuovo statuto
- di n. 7 (sette) Consiglieri su un totale di 7 (sette) componenti il Consiglio	che regoli l'organizzazione sociale in conformità appunto alle norme del
Direttivo,	D.Lgs sopra precisato, questo per poter ottenere la qualifica di ente del Ter-
- di n. 1 (uno) Revisori dei Conti su un totale di 3 (tre) componenti il Colle-	zo Settore ed iscriversi, quando sarà istituito, al Registro Unico Nazionale
gio dei Revisori, fino ad oggi in carica,	del Terzo Settore (RUNTS), pertanto propone di adeguare lo statuto alla
come risultano dal foglio presenze che mi consegna e che si allega al presen-	suddetta normativa, nonché di modificare di conseguenza la denominazione
te atto sub. "B";	sociale nella nuova "Sezione AIL di Treviso Organizzazione di Volontaria-
Il medesimo dichiara	to" in breve "Sezione AIL di Treviso ODV".
- che la presente Assemblea è stata convocata a norma di legge e di Statuto,	Dopo breve discussione il Presidente mi dichiara che l'Assemblea con il
a mezzo lettere spedite a tutti i soci in data 8 novembre 2019;	voto favorevole espresso per alzata di mano, all'unanimità
- che pertanto l'Assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare sul	DELIBERA
seguinte	A) - di trasferire la sede legale dell' Associazione da San Fior (TV) Piazza
ORDINE DEL GIORNO	Marconi n. 1 a Treviso (TV) Viale IV Novembre n. 82/C;
1) Trasferimento sede legale da San Fior a Treviso;	B) - di adottare un nuovo statuto aggiornato alla normativa in materia di
2) Approvazione nuovo statuto AIL di Treviso.	"Ente del Terzo Settore", nel rispetto del Codice Civile e del D.Lgs.n.
Nessuno dei presenti si oppone alla trattazione di tali argomenti dichiaran-	117/2017, modificando conseguentemente anche la denominazione nella
dosi tutti sufficientemente informati.	nuova:
Il Presidente, iniziando la trattazione degli argomenti posti all'Ordine del	"Sezione AIL di Treviso Organizzazione di Volontariato", in breve "Sezio-
Giorno come primo punto si sofferma sulla necessità, per motivi organizza-	ne AIL di Treviso ODV";



C) - di modificare conseguentemente l'articolo 1 dello statuto con il seguente testo:		semblea, per le formalità presso i registri competenti.	
"Art. 1		Null'altro essendovi all'Ordine del Giorno da deliberare e nessuno degli intervenuti avendo chiesto la parola, la seduta viene tolta e l'Assemblea sciolta	
Denominazione, sede e durata		alle ore diciannove e minuti cinquanta.	
È costituita l'Associazione denominata "Sezione AIL di Treviso Organizzazione di Volontariato", in breve "Sezione AIL di Treviso ODV".		Ai fini della trascrizione e delle volture, presso gli uffici competenti, il Presidente mi dichiara e da atto che l'associazione è proprietaria dei seguenti beni IMMOBILI:	
L'Associazione farà uso, nella denominazione sociale e in qualsivoglia segno distintivo, negli atti, nella corrispondenza e in qualsiasi comunicazione rivolta al pubblico, della locuzione "Organizzazione di Volontariato" o dell'acronimo "ODV", nonché del logo dell'AIL Nazionale.		Catasto Fabbricati del COMUNE DI TREVISO	
La sede legale è stabilita nel Comune di Treviso.		SEZIONE F - FOGLIO 1	
Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.		m.n. 1132 sub. 1 - Via Rosa Zalivani - piano T - categ. A/2 - classe 3 - vani 6,5 - RC 604,25	
Il Consiglio di Amministrazione potrà istituire, ove ne ricorra l'esigenza, eventuali delegazioni. Le delegazioni sono articolazioni organizzative di AIL Treviso ODV, prive di autonomia giuridica, le cui attività sono imputate ad ogni effetto, anche contabile, alla medesima Associazione locale.		Con diritto alle parti comuni a' sensi di legge.	
L'Associazione ha durata illimitata e può essere sciolta in qualsiasi momento dall'Assemblea dei Soci secondo quanto stabilito all'art. 25. ".		Catasto Fabbricati del COMUNE DI TREVISO	
D) - di approvare e dare atto che il nuovo statuto aggiornato, è formato di numero 27 (ventisette) articoli e si allega al presente atto sub. "C", previa lettura da me Notaio datane.		SEZIONE C - FOGLIO 5	
L'Assemblea dà infine mandato al signor BOSA Ernesto di apportare alla presente delibera e allo Statuto aggiornato, tutte le modifiche, soppressioni ed aggiunte che eventualmente si rendessero necessarie senza riunire l'As-		m.n. 1811 sub. 58 - Via Pietro Bertolini n. 19 - piano T - categ. A/2 - classe 2 - vani 6 - RC 464,81	
		m.n. 1811 sub. 69 - Via Pietro Bertolini - piano S1 - categ. C/2 - classe 7 - mq. 7 - RC 20,97.	
		Con diritto alle parti comuni a' sensi di legge;	
		- e dei seguenti AUTOMEZZI	
		autovettura tipo FIAT Ronda 250 B4MRB HE9M - targata FG852DP	
		autovettura tipo FIAT Ducato AUTO SPA 169AXB1AG01P - targata DY309FZ.	
		Si autorizzano trascrizioni e volture con esonero da responsabilità per il Conservatore e Funzionari competenti.	

Spese e tasse del presente atto, inerenti e conseguenti, sono a carico della

Associazione.

Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati "A" e "B".

Io notaio

ho ricevuto quest'atto e l'ho letto, in assemblea, al comparente che lo ha di-

chiarato conforme alla sua volontà e lo sottoscrive con me notaio, alle ore

venti e minuti zero.

Scritto

da persona di mia fiducia su due fogli per sei facciate.

F.TO BOSA ERNESTO

F.TO DOTT.SSA GIOVANNA GIOPATO NOTAIO (L.S.)

Allegato "A" allo atto N. 2432/1969 di Rep.

ELENCO SOCI ASSEMBLEA STRAORDINARIA 26/11/2019 - FIRME -

N.	COGNOME	NOME	FIRMA
1	ABRAMI	MARIA IDA	Maria Ida con delega
2	BALLESTRIN	MARTA	Ballestrin Marta
3	BARBIERI	SONIA	Balleri con delega
4	BARBISAN	ANNAROSA	Barbisan Annarosa con delega
5	BARBISAN	FLORA	Bonsembiante con delega
6	BASSO	GIUSEPPINA	Basso Giuseppina
7	BASSO	MARCO	Marco Basso
8	BAVARESCO	MERIS	Bavarese con delega
9	BEDIN	EVA	Bedin Eva
10	BELLE'	MARIA	Belle' Maria con delega
11	BELTRAMI	LUCIA	Beltrami Lucia con delega
12	BELVINI	DONATA	Belvin Donata con delega
13	BERALDO	ALIDA	Beraldo Alida con delega
14	BERRA	ANGELINA	Berra Angelina con delega
15	BETTIN	GABRIELLA	Bettin Gabriella
16	BETTIN	ALESSANDRINA	Bettin Alessandrina
17	BEUKEMA	FROUKE AUGUSTA	Beukema Frouke Augusta
18	BIGOLIN	ADRIANA	More Bigolin con delega
19	BITTANTE	RENATA	Bitante Renata
20	BITTANTE	RITA	Bitante Rita con delega
21	BOARATO	MARIA ROSA	Boarato Maria Rosa
22	BONOLLO	ROSANNA	Bonollo Rosanna con delega
23	BONSEMBIANTE	M.LETIZIA	Bonsembiante M. Letizia
24	BORDIN	AMELIA	Bordin Amelia
25	BORDIN	ELENA	Bordin Elena



N.	COGNOME	NOME	FIRMA	N.	COGNOME	NOME	FIRMA
26	BORDIN	GIOVANNA	Giovanna Bordin	52	CORTE	GIULIANA	Giuliana Corte
27	BORDIN	LIANA	Bordin Liana con delega	53	CREMASCO	LUCIA	
28	BORDIN	LUCIANA	Carla Fante (con delega)	54	CROSATO	ELISABETTA	Agosto A. s.d.f.
29	BOSA	ERNESTO	Rose Ernesto	55	CROSATO	FEDERICO	Manlio con delega
30	BOTTARI	MASSIMO	Massimo Bottari	56	CROSATO	LUCIANA	
31	BRONDOLIN	DINA	Carlo Rinaldi con delega	57	CURIOSO	DORINA	CuriOSO Doroteo Dorina
32	BRUNELLO	GIANCARLO		58	CURTO	ALDA	
33	BRUSCHETTA	SILVANA	Carla Fante con delega	59	CUZZIOL	ANTONIO	Carla Fante con delega
34	BUORO	PIERINO		60	DA RUOS	PIETRO	
35	BUOSI	LUCIANO	Buonvicino	61	DAL BEN	ANTONELLO	
36	BURATTI	ELENA	CON DEL. G. M. R. B.	62	DE BORTOLI	LISA	
37	CABERLOTTO	LUCIANA		63	DE FAVARI	ROSANNA	Manlio
38	CADORIN	FRANCO		64	DE FAVERI	FRANCA	Manlio B. con delega
39	CALGARO	ERIBERTO	Carlo Calgaro	65	DE FAVERI	LUIGI	
40	CANELLA	GABRIELLA	CuriOSO Doroteo Dorina	66	DE LUCCHI	MARIA GRAZIA	De Luca Maria Grazia
41	CARRETTA	DORINA		67	DE ROVERE	TIZIANO	
42	CARRETTA	MILENA		68	DI GAETANO	ROSA	Bono G. con delega
43	CASAGRANDE	CINZIA	Cinzia Casagrande	69	DURANTE	LAURA	
44	CASELLATO	GIOVANNA	Liana con delega	70	ELLENA	ANNA MARIA	
45	CASELLATO	PAOLA	CON DEL. G. M. R. B.	71	FACCIN	RAFFAELA	
46	CAUDURO	MARIO	Carlo Cauduro	72	FAGANELLO	MICHELA	Carlo Cauduro
47	CAVALLI	UMBERTO	R. B. C. con delega	73	FALCIN	GIORGIO	
48	CHIARO	CARMEN	U. B. F. con delega	74	FASOLIN	MARIA	Carlo Rinaldi con delega
49	CIMENTI	GIANNA		75	FASOLO	STEFANIA	Manlio B.
50	COMACCHIO	INES	Manlio B.	76	FAVA	LINA	
51	CONTESSOTTO	CARLO	Gianni Conzatti				



N.	COGNOME	NOME	FIRMA	N.	COGNOME	NOME	FIRMA
77	FELTRE	ANGELO	con delega <i>Alto R</i>	03	MAZZON	ANDREA	
78	FIOROTTO	MARGHERITA	Giuliano Corte con delega	04	MAZZON	LAURA	
79	FUSER	ANDREINA		05	MENEGONI	OSVALDO	
80	GALLINA	FAVORITA	Federico Fellini	06	MENGATO	LINA	Walter M. con delega
81	GATTI	FRANCESCA		07	MEREGALLI	ADELE	
82	GAZZOLA	CARLA	Carla Ferraro	08	MIOTTO	NIVES	Lucilla diara con delega
83	GECOVA	ALZBETA	gioco RS	09	MOINO	MASSIMO	
84	GOBBO	GINA	fuori	10	MONDIN	VANDA	fuori con delega
85	GOBBO	LUCIANA		11	MORO	DANIELE	
86	GUGLIELMIN	LAURETTA	Alto R. con delega	12	MORZILLO	NICOLA	fuori con delega
87	KINCH	RACHEL MARY	gioco con delega	13	MOSCHETTA	SILVANO	Walter M. con delega
88	LANARO	MARIA		14	MORZILLARDIN	ROBERTO	Walter M.
89	LEONARDI	SERGIO	fuori con delega	15	MORZILLARDIN	DANIELA	fuori con delega
90	LORENZON	CARLA	Lucilla diara	16	MORZILLARDIN	LORETTA	fuori con delega
91	LUCCHETTA	CHIARA		17	PANIZZO	RENZO	fuori con delega
92	LUISOTTO	ANNA		18	PASET	RITA	
93	MARCHESINI	MONICA		19	PASQUINI	MARIA ANGELA	
94	MARCON	MERIS	con delega	20	PASSARINI	LAURA	con delega
95	MARES	FILIPPO	fuori con delega	21	PAVAN	PATRIZIA	
96	MARINELLI	ROSA	Belmonte con delega	22	PEDERODA	FRANCESCO	con delega
97	MARTIGNAGO	BERTILLA		23	PENELLO	DANIELA	con delega
98	MARZOLI	DANIELA	Daniela Marzoli	24	PEZZUTO	DANIELA	
99	MASCHIO	NILLA		25	PIETROBON	LUCIANO	
100	MASSARIN	FRANCA		26	PILOTTO	ELENA	
101	MAZZAROLO	ASELINDA	con delega	27	PIOVESAN	CELESTINO	
102	MAZZER	ADRIANO	con delega	28	QUAGGIOTTO	ANGELA	con delega

N.	COGNOME	NOME	FIRMA	N.	COGNOME	NOME	FIRMA
129	RADOSSI	PAOLO	Raffaello Torresan con Delega	55	TOPPAN	DINO	Mae delle con delega
130	RENI	ANGELA	Leni Angela	56	TOPPAN	STEFANO	Mae delle con delega
131	RISATO	RENZO		57	TORRESAN	RAFFAELLA	Raffaello Torresan
132	RIZZANTE	ROSA	Rosa Rizzante	58	TURCHETTO	PAOLA	Paola con delega
133	ROMA	MAURIZIO	Fup. flla con delega	59	VIEZZER	MAURA	Vin. Mura
134	ROS	MARIALUISA	Maria Luisa Ros	60	VIOTTO	SERENA	V. A. Serena
135	ROSSI	CARLA	Atti flla con delega	61	ZAMBON	VALERIA	Fup. flla con delega
136	SACCOL	ANNA	Bouenhi ante con delega	62	ZANON	ANNALISA	giul. Ros con delega
137	SALVIATO	ROBERTA	Giuseppe Bordin con delega				
138	SANTAGATA	MARIA					
139	SANTIN	ANGELO					
140	SANTIN	MARTA					
141	SANTIN	ROBERTA					
142	SARTORI	ROBERTO	Giuseppe Bordin con delega				
143	SCANDIUZZI	RITA	Raffaello Torresan con delega				
144	SCAPINELLO	ANTONIO					
145	SCOPEL	GIULIA	Mae. P. B. con delega				
146	SOLIGO	LORENZA	Basso fup. flla con delega				
147	SORGON	DELFINA	giul. Bordin con delega				
148	SPADER	SILVANA	Si. Silvan				
149	SPINATO	ANNA	Giuliana Corti con o				
150	SPINATO	FEDERICA					
151	TAGARIELLO	GIUSEPPE					
152	TASSINARI	CRISTINA	Basso fup. flla con delega				
153	TOFFANO	NUNZIO					
154	TOMASELLA	PAOLA					

R. E. St.

Olivia Giron



Bora E. St.

Olivia Giron



Allegato B' allo atto n. 2432/1969 di Rep.

COMPONENTI CONSIGLIO DIRETTIVO AIL 2018/2021

N.	COGNOME E NOME	CARICA	FIRMA
1	BOSA ERNESTO	PRESIDENTE	<i>Bosa Ernesto</i>
2	LEONARDI SERGIO	VICEPRESIDENTE	<i>Sergio Leonard</i>
3	GALLINA FAVORITA	SEGRETARIA	<i>Favorita Gallina</i>
4	PADOAN LORETTA	TESORIERE	<i>Loretta Padoan</i>
5	BEDIN EVA	CONSIGLIERE	<i>Eva Bedin</i>
6	BETTIN GABRIELLA	CONSIGLIERE	<i>Gabriella Bettin</i>
7	PASSARINI LAURA	CONSIGLIERE	<i>Laura Passarini</i>

COMPONENTI COLLEGIO DEI REVISORI AIL 2018/2021

N.	COGNOME E NOME	CARICA	FIRMA
1	MARES FILIPPO	PRESIDENTE	<i>Filippo Mares</i>
2	ARTUSO ALESSSANDRO	REVISORE	
3	BOTTEGA IRMA	REVISORE	

LI, 25/11/2019

Bosa Ernesto

Gianfranco

Allegato C' allo atto n. 2432/1969 di Rep.

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

"Sezione AIL di TREVISO Organizzazione di Volontariato"

DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA E ADESIONE

Art. 1

Denominazione, sede e durata

È costituita l'Associazione denominata "Sezione AIL di Treviso Organizzazione di Volontariato", in breve "Sezione AIL di Treviso ODV".

L'Associazione farà uso, nella denominazione sociale e in qualsiasi

comunicazione rivolta al pubblico, della locuzione "Organizzazione di

Volontariato" o dell'acronimo "ODV", nonché del logo dell'AIL Nazio-

nale. La sede legale è stabilita nel Comune di Treviso.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria,

ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Il Consiglio di Amministrazione potrà istituire, ove ne ricorra l'esigen-

za, eventuali delegazioni. Le delegazioni sono articolazioni organizza-

tive di AIL Treviso ODV, prive di autonomia giuridica, le cui attività so-

no imputate ad ogni effetto, anche contabile, alla medesima Associa-

zione locale.

Art. 2

L'Associazione ha durata illimitata e può essere sciolta in qualsiasi

momento dall'Assemblea dei Soci secondo quanto stabilito all'art. 25.

AdeSIONe all'Associazione Italiana contro le Leucemie linfomi e

mieloma - AIL Nazionale

La Sezione AIL di Treviso ODV aderisce all'AIL Nazionale in qualità di socio ed agisce nel rispetto del suo Statuto, dei Regolamenti generali che ne disciplinano l'attività e degli obiettivi previsti dal medesimo Statuto dell'AIL Nazionale, condividendone gli indirizzi, gli scopi, le finalità e conformandosi alle sue direttive.	to opera nel territorio della Regione Veneto con particolare riferimento alla Provincia di Treviso e svolge in via esclusiva o principale le attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs n.117 /2017 e successive modifiche e integrazioni di cui alle seguenti lettere:
La Sezione AIL di Treviso ODV gode di autonomia giuridica, gestionale, di bilancio, patrimoniale e operativa nei limiti di quanto stabilito dal presente statuto.	a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
Eventuali controversie tra AIL Nazionale e la Sezione AIL di Treviso ODV saranno devolute alla competenza del Collegio dei Probiviri nazionale.	b) interventi e prestazioni sanitarie;
SCOPI E FINALITA', ATTIVITA'	c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
Art. 3	d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
Scopi e finalità dell'Associazione	h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
L'Associazione opera senza scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in armonia con le finalità statutarie ed operative dell'AIL Nazionale. L'Associazione ha per scopo il sostegno, la promozione, lo sviluppo e la diffusione della ricerca scientifica per la prevenzione e la cura delle leucemie, linfomi e mieloma e delle altre ematopatie, nonché il miglioramento dei servizi e dell'assistenza socio-sanitaria a favore dei malati leucemici, di altri ematopatici e delle loro famiglie.	i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
Art. 4	q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
Attività	
Per il perseguimento dei suddetti scopi, l'organizzazione di volontaria-	

	u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o		nitarie che a domicilio, e predisporre l'attività per il miglioramento	
	prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modifi-		della qualità dei servizi offerti ai pazienti stessi;	
Cuneo - Bione	cazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone		e. sollecitare l'intervento e la collaborazione delle Autorità, di Enti, I-	
	svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente		stituzioni, Società e privati cittadini, mediante divulgazione delle	
	articolo.		conoscenze relative alle leucemie ed altre emopatie maligne, alla	
	Per il perseguimento delle proprie finalità l'Associazione potrà in via		loro importanza sociale e al ruolo che esse rivestono come fronte	
	esemplificativa e non esaustiva:		d'avanguardia nella lotta contro i tumori maligni;	
	a. incrementare i rapporti tra pazienti per favorire aiuti reciproci e		f. offrire alle Istituzioni politiche, amministrative, sanitarie una re-	
	scambi di esperienze sotto il profilo sanitario, sociale e psicologi-		sponsabile collaborazione nell'applicazione delle norme vigenti,	
	co, al fine di sviluppare una vicendevole solidarietà e di pervenire		nella formulazione di piani e programmi, nello studio di nuovi prov-	
	ad una migliore conoscenza delle patologie, delle terapie e dei		vedimenti, esplicando ove occorra, opera di persuasione, stimolo	
	centri di cura;		e pressione;	
	b. diffondere e divulgare la conoscenza delle patologie leucemiche e		g. contribuire agli impegni necessari per l'esecuzione di ricerche ten-	
	delle altre emopatie maligne, predisponendo iniziative di sensibiliz-		denti a risolvere i problemi della eziologia, epidemiologia, patoge-	
	zazione rivolte a operatori sanitari e all'opinione pubblica, in modo		nesi, prevenzione e terapia delle leucemie ed altre emopatie mali-	
	da rendere sempre più ampia la consapevolezza dei progressi		gne, anche favorendo l'acquisto di attrezzature scientifiche e ap-	
	raggiunti dalla ricerca, da realizzare la possibilità di formulare dia-		parecchiature sanitarie, e altresì erogando borse di studio e altre	
	gnosi precoci, e da predisporre le condizioni per informare sui		forme di sostegno a medici, paramedici e ricercatori di questi set-	
	centri di cura più idonei; il tutto anche a mezzo di pubblicazioni a		tori;	
	stampa, digitali o su reti informatiche;		h. promuovere il contatto e la collaborazione tra i gruppi di ricerca e-	
	c. stimolare e propugnare la cultura della donazione, promuovendo		sistenti ed incoraggiare un sempre maggior numero di studiosi ad	
	momenti di informazione e sensibilizzazione anche in collabora-		indirizzare la loro attività allo studio delle leucemie ed altre emopa-	
	zione con altre Associazioni aventi finalità analoghe;		tie maligne;	
	d. curare la preparazione di volontari che intendano impegnarsi atti-		i. potenziare i nuclei di ricerca esistenti e promuovere l'istituzione di	
	vamente nell'assistenza ai pazienti sia all'interno delle strutture sa-		centri pilota per indagini particolarmente avanzate, nei quali sia	

anche possibile la formazione di nuove leve di ricercatori;	competete deliberarne la loro puntuale individuazione.
j. facilitare gli scambi di informazioni scientifiche - anche finanziando, ove opportuno, l'acquisto di pubblicazioni per i centri ematologici - e patrocinare convegni di studio;	RISORSE E STRUMENTI, ENTRATE E PATRIMONIO
k. collaborare, anche finanziariamente e mediante la fornitura di beni, con le Autorità, i Servizi sanitari e le altre Istituzioni competenti, in via prioritaria con l'Unità Operativa Complessa di Ematologia dell'Ospedale Cà Foncello di Treviso della ULSS 2 Marca Trevigiana, nell'organizzazione e nel miglioramento sia dei servizi, strutture e attrezzature, sia dell'assistenza sanitaria e di quella sociale in favore dei leucemici ed altri emopatici e delle loro famiglie; le collaborazioni con altri soggetti dovranno essere espressamente autorizzate dal Consiglio di Amministrazione AIL.	Art. 5
l. fornire orientamento, aiuto e sostegno anche finanziario ai pazienti e alle loro famiglie, soprattutto nei casi di trapianto di midollo;	Risorse e strumenti
m. organizzare e garantire strutture di accoglienza e alloggi presso i centri di cura, nonché servizi di trasporto, per pazienti e loro parenti che ne avessero necessità.)	Tenendo conto di quanto previsto dalla normativa vigente, l'Associazione potrà compiere ogni operazione necessaria e/o utile alla realizzazione degli scopi associativi. In particolare potrà:
Le suddette attività dovranno essere svolte, prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati con prestazioni personali, spontanee e gratuite.	a) svolgere operazioni mobiliari, immobiliari, finanziarie e commerciali, in proprio o mediante convenzioni;
L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. Al Consiglio di Amministrazione	b) acquisire, senza fini di speculazione finanziaria, partecipazioni in Enti o Società per il raggiungimento dello scopo associativo;
	c) rilasciare fidejussioni e altre garanzie di carattere patrimoniale;
	d) acquisire a qualsiasi titolo, nonché cedere, permutare, dare e prendere in locazione, in uso e in comodato, beni mobili e immobili, comprese strutture, aziende, impianti, attrezzature scientifiche e tecniche di ogni genere e mezzi di trasporto.
	L'Associazione potrà reperire i mezzi necessari alla realizzazione degli scopi istituzionali attraverso attività di raccolta fondi, anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.
	Per le attività di interesse generale prestate, la Sezione AIL di Treviso ODV può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente

sostenute e documentate. L'esercizio remunerativo tuttavia è concesso a condizione che rimanga secondario e strumentale rispetto allo svolgimento delle medesime attività dietro il mero rimborso delle suddette spese.

Art. 6

Entrate e Patrimonio

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote versate dai soci;
- b) erogazioni liberali effettuate da persone fisiche e giuridiche;
- c) donazioni, eredità e legati;
- d) contributi, rette, concorsi spese, sussidi da parte dello Stato e delle Regioni, nonché di Enti pubblici e privati italiani e stranieri;
- e) proventi di sottoscrizioni pubbliche, manifestazioni ed altre iniziative ed attività promosse nell'interesse dell'Associazione e da questa autorizzate;
- f) ogni altra entrata consentita dalla legge e compatibile con l'oggetto sociale tra cui rendite patrimoniali e proventi da attività diverse secondarie e strumentali.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da tutti i beni mobili e immobili e dal Fondo di dotazione. Tutto il patrimonio, ad eccezione dei beni vincolati ad una particolare destinazione dal donatore o testatore, è disponibile per le spese di funzionamento, mantenimento ed investimento dell'Associazione.

Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività

statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, soci, lavoratori e collaboratori, nonché componenti degli organi sociali, anche in caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

SOCI, DIRITTI E DOVERI, PERDITA DELLA QUALIFICA

Art. 7

Soci

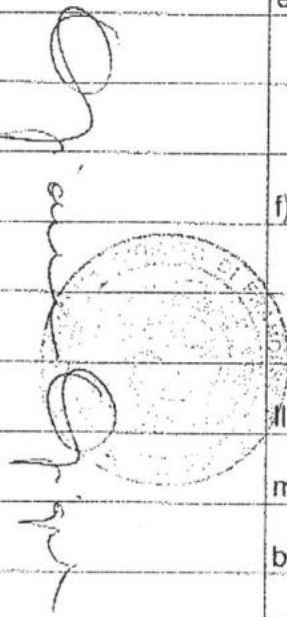
L'Associazione si compone di Soci in numero non inferiore a venti persone fisiche.

Possano essere Soci tutte le persone fisiche maggiori di età che condividono gli scopi e le finalità dell'Associazione, sono mosse da spirito di solidarietà, si impegnano a prestare in modo personale, spontaneo e gratuito la propria attività per il perseguimento delle finalità associative, e versino la quota associativa minima stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

I Soci sono ammessi, previa presentazione di apposita domanda scritta, con delibera del Consiglio di Amministrazione comunicata all'interessato ed annotata nel libro Soci.

Le iscrizioni decorrono dal momento dell'accoglimento della domanda di ammissione, con l'annotazione nel libro Soci.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio di Amministrazione comunica la decisione all'interessato entro sessanta giorni, motivando-



la. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni dalla comunicazione, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea dei Soci. L'ammissione a Socio è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando il diritto di recesso.

La qualifica di Socio è intrasmissibile e nessun diritto possono vantare i Soci e i loro eredi sul patrimonio dell'Associazione, in qualsiasi tempo e per qualsivoglia motivo.

I Soci non possono intrattenere con l'Associazione rapporti contrattuali dai quali derivi loro un beneficio economico. Sono ammessi, in deroga al predetto principio, i rimborsi delle spese effettivamente sostenute e documentate.

La qualità di volontario, Socio e non, è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altra tipologia di rapporto retribuita con l'Associazione.

Art. 8

Diritti e doveri dei Soci

Tutti i Soci hanno il diritto di:

- a) votare in Assemblea in regola con il pagamento della quota associativa;
- b) essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- c) eleggere gli organi sociali ed essere eletti negli stessi;
- d) prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee;
- e) prendere visione dei bilanci e dei libri sociali;
- f) denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del Co-

dice del terzo settore.

I soci che non partecipano all'amministrazione hanno diritto di avere dagli amministratori notizie sullo svolgimento degli affari sociali e di esaminare, anche tramite professionisti di loro fiducia, i libri sociali ed i documenti relativi all'amministrazione.

Tutti i Soci hanno il dovere di:

- a) rispettare il presente statuto e gli eventuali regolamenti interni;
- b) versare la quota associativa annuale il cui importo è stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 9

Perdita della qualifica di Socio

I Soci cessano di appartenere all'Associazione per:

- recesso, presentando apposita dichiarazione scritta al Consiglio di Amministrazione con effetto allo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno tre mesi prima;
- esclusione, deliberata se non per gravi motivi e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato, con effetto dal giorno successivo rispetto a quello in cui la comunicazione, motivata, è inviata all'interessato con prova dell'avvenuto ricevimento. Rimane fermo il diritto del Socio escluso di ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno in cui gli è stata notificata la deliberazione. In particolare, l'esclusione è deliberata per:
 - a) aver tenuto un comportamento pregiudizievole per l'Associazione, i suoi organi e i suoi associati ovvero per inosservanza delle norme del presente Statuto e/o dei Regolamenti even-



tualmente previsti;

b) morosità, per mancato pagamento della quota associativa protratto per almeno ventiquattro mesi e decorsi novanta giorni dal ricevimento di invito scritto a provvedere al pagamento da parte del Consiglio di Amministrazione;

- causa di morte.

I Soci che abbiano esercitato il diritto di recesso, che siano stati esclusi e in ogni altro caso di scioglimento del rapporto associativo, non possono ripetere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

ORGANI SOCIALI ED ALTRE FUNZIONI, GRATUITA' DEGLI ORGANI SOCIALI

ORGANI SOCIALI

Art. 10

Organi ed altre funzioni

Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente;
- d) l'Organo di Controllo.

Contribuiscono alla esecuzione ed attuazione delle decisioni assunte dagli organi, pur non essendo tali, il Segretario e il Tesoriere.

Art. 11

Gratuità degli organi e delle cariche sociali – conflitto di interessi

Ai componenti degli organi sociali e per qualunque altra carica o fun-

zione non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Il predetto principio può non applicarsi ai componenti dell'organo di controllo in possesso dei requisiti di professionalità cui al codice civile.

Gli organi dell' Associazione, ad eccezione dei componenti dell'Organo di Controllo, ove ricorra un'ipotesi di conflitto di interessi, non possono essere contemporaneamente nominati in organi o assumere incarichi in altre associazioni, Enti del Terzo Settore, società che operino in medesimi o analoghi settori. La materia del conflitto di interessi è disciplinata dal Regolamento predisposto da AIL Nazionale.

ASSEMBLEA DEI SOCI

ART. 12

Composizione dell'Assemblea

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione ed è costituita da tutti i Soci iscritti nel libro Soci.

Hanno diritto di votare alle Assemblee ordinarie e straordinarie tutti i Soci in regola con il versamento della quota associativa e iscritti nel libro Soci. Non si considerano in regola coloro che non abbiano versato la quota associativa entro il giorno dell'assemblea dei Soci.

Hanno altresì diritto di partecipare alle Assemblee ordinarie e straordinarie, senza diritto di voto, i componenti dell'Organo di Controllo e del Comitato Scientifico.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione e, in sua

assenza, dal Vice Presidente (ovvero da quello più anziano di età nel caso in cui ve ne siano due) o, in difetto, da chi venga designato dalla maggioranza dei Soci presenti.

ART. 13

Competenze dell'Assemblea

L'Assemblea in sede ordinaria ha i seguenti compiti:

- a) elegge, determinandone il numero, e revoca i membri del Consiglio di Amministrazione;
- b) nomina e revoca il Presidente;
- c) nomina e revoca i membri effettivi e i supplenti dell'Organo di Controllo ovvero l'unico componente in caso di organo monocratico;
- d) nomina e revoca, quando previsto dalla legge ovvero qualora lo ritenga opportuno, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti nei casi in cui questa funzione non sia attribuita all'Organo di Controllo;
- e) si pronuncia, ove richiesto dall'interessato, sulle domande di ammissione non accolte dal Consiglio di Amministrazione;
- f) delibera, su proposta del Consiglio di Amministrazione, sull'esclusione dei soci;
- g) delibera sull'approvazione del bilancio consuntivo, di quello preventivo e del bilancio sociale, quest'ultimo nei casi in cui è previsto dalla legge, redatti a cura del Consiglio di Amministrazione;
- h) determina la quota associativa annuale, nei casi in cui il Consiglio di Amministrazione non vi provveda;
- i) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e

promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;

- j) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- k) delibera su ogni altro argomento attinente alla gestione ad essa sottoposto dal Consiglio di Amministrazione e su quant'altro ad essa demandato per legge o per statuto.

L'Assemblea in sede straordinaria ha i seguenti compiti:

- a) delibera sulle modifiche dello Statuto;
- b) delibera sullo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio;
- c) delibera su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio di Amministrazione.

ART. 14

Convocazione dell'Assemblea

Le Assemblee ordinarie e straordinarie sono convocate dal Presidente dell'Associazione, o da chi ne fa le veci, non meno di quindici giorni prima della data fissata per l'adunanza in prima convocazione.

L'Assemblea si riunisce nella sede legale o nel diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione.

Le Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Associazione sono convocate dal Presidente o da chi ne fa le veci, a mezzo invito per lettera raccomandata, anche a mano, con ricevuta, o attraverso posta elettronica certificata o altro mezzo equipollente, purché tutti con avviso di ricezione e con preavviso di almeno quindici giorni. L'avviso è inviato altresì ai componenti del Consiglio di Amministrazione, al Presidente del Comitato Scientifico e ai membri dell'Organo di Controllo.

In tutti i casi l'avviso deve contenere la data, l'ora e il luogo della convocazione e l'indicazione delle materie e degli argomenti da trattare.

L'avviso può anche indicare la data per la seconda convocazione, che non deve avere luogo nello stesso giorno della prima.

Quando all'ordine del giorno dell'Assemblea vi siano modifiche dello Statuto l'avviso deve contenere anche il nuovo testo proposto ed essere affisso e comunicato almeno venti giorni prima della data stabilita per l'Assemblea in prima convocazione.

L'Assemblea viene convocata in via ordinaria una volta all'anno entro il 30 aprile per l'approvazione del bilancio di esercizio, del bilancio preventivo, del bilancio sociale e per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali.

L'Assemblea, tanto in via ordinaria che straordinaria, può essere inoltre convocata:

- a) per decisione del Consiglio di Amministrazione;
- b) su richiesta motivata di almeno un decimo dei soci;
- c) su richiesta, scritta e motivata, dell'Organo di Controllo.

ART. 15

Costituzione e deliberazioni dell'Assemblea

L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza della metà più uno dei soci aventi diritto di voto; in seconda convocazione, invece, qualunque sia il numero dei soci aventi diritto.

L'Assemblea in sede straordinaria è validamente costituita, sia in prima sia in seconda convocazione, a norma dell'art. 21 del codice civi-

le.

I Soci possono farsi rappresentare in Assemblea conferendo delega scritta solo da altri Soci che non siano componenti del Consiglio di Amministrazione. Non sono ammesse più di 2 deleghe per ciascun socio. Ogni socio ha un solo voto.

Nelle deliberazioni di approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi ed in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio di Amministrazione non hanno diritto di voto.

Le delibere dell'Assemblea, tanto in sede ordinaria che straordinaria, sono prese a maggioranza dei voti.

Allo stesso modo l'Assemblea provvede alla nomina degli organi sociali e, in caso di parità di voti, si considera eletto:

- a) per il Consiglio di Amministrazione, colui che sia Socio da maggior tempo;
- b) per l'Organo di Controllo, il candidato che abbia ricevuto un numero maggiore di voti a seguito del ballottaggio;
- c) in caso di ulteriore parità si considera eletto il più anziano di età.

Per le modifiche dello statuto e dell'atto costitutivo occorre la presenza di almeno i tre quarti dei Soci aventi diritto e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti dei Soci.

Delle riunioni delle Assemblee ordinarie e straordinarie si redige verbale debitamente firmato dal Presidente e dal Segretario e trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni assembleari.



Le delibere assembleari saranno rese note a tutti i Soci, anche a quelli non intervenuti, con le stesse modalità previste per l'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Le delibere prese in conformità al presente Statuto e alla legge obbligheranno tutti i Soci, anche se assenti, dissenzienti o astenuti.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, PRESIDENTE E VICEPRESIDENTI

ART. 16

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da non meno di cinque e un massimo di sette eletti dall'Assemblea, in maggioranza tra i propri Soci.

Decadono i Consiglieri che, senza giustificato motivo, non partecipano a tre riunioni consecutive.

Il consiglio dura in carica tre anni e i membri sono rieleggibili per tre mandati.

In caso di dimissioni, revoca o decesso di un Consigliere e nel caso in cui non sia più garantito il numero minimo dei componenti il Consiglio di Amministrazione, si procederà alla nomina del primo dei non eletti dalla precedente assemblea. Il Consigliere così eletto rimarrà in carica fino alla scadenza dell'originario Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio decade integralmente se viene meno la maggioranza dei suoi componenti, nel qual caso è necessaria la sua totale rielezione da parte dell'Assemblea.

ART. 17

Competenze del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria, ad eccezione di quelli che la legge o il presente statuto riservano inderogabilmente all'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio di Amministrazione:

a) nomina, anche al di fuori dei suoi componenti, e revoca Segretario e Tesoriere, determinandone altresì i poteri. La carica di Segretario può essere cumulabile con quella di Tesoriere;

b) nomina e revoca i Vicepresidenti dell'Associazione, nel numero massimo di due;

c) nomina e revoca i membri del Comitato Scientifico e il suo Presidente;

d) delibera sulla ammissione dei Soci e motiva l'eventuale decisione di non ammissione;

e) stabilisce la quota associativa annuale;

f) delibera il trasferimento della sede dell'Associazione, ove lo ritenga opportuno e sempre nel medesimo Comune in cui è istituita la sede legale;

g) istituisce eventuali delegazioni;

h) stipula, esegue, modifica e risolve contratti e convenzioni, anche di carattere economico – finanziario per l'esercizio di attività e l'attuazione di iniziative nell'ambito degli indirizzi programmatici, nonché compie ogni altro atto ed operazione finanziaria, mobiliare e immobiliare che a suo giudizio sia necessaria o utile per il perseguimento dello scopo dell'Associazione, con facoltà di delegarne,

in tutto o in parte, l'esecuzione;

i) presenta all'Assemblea dei Soci il bilancio preventivo, quello consuntivo e il bilancio sociale, quest'ultimo nei casi in cui è previsto dalla legge;

j) individua le attività diverse da quelle di interesse generale e ne documenta il carattere secondario e strumentale nella relazione di missione.

Il Consiglio di Amministrazione potrà conferire procure per singoli atti e contratti o per categorie di atti e contratti.

Il Consiglio di Amministrazione partecipa in concorso con i Consigli di Amministrazione delle Sezioni della Regione Veneto alla designazione della terna di candidati da proporre all'Assemblea Nazionale per l'elezione del Consiglio di Amministrazione Nazionale.

ART. 18

Convocazione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, sempre in unica convocazione, almeno tre volte all'anno, di cui la prima entro il 31 marzo, per l'approvazione del progetto di bilancio consuntivo e di bilancio sociale, quest'ultimo nei casi in cui è previsto dalla legge da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio si riunisce altresì ogniquale volta il Presidente lo ritenga necessario o quando ne facciano richiesta, indicandone l'ordine del giorno, almeno un terzo dei propri componenti, ovvero un terzo dei componenti dell'Organo di Controllo. Decorso inutilmente dieci giorni dalla richiesta, la convocazione è fatta a cura dell'Organo di Controllo.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nella sede legale o nel diverso luogo indicato nell'avviso.

Esso è convocato dal Presidente, con preavviso di almeno dieci giorni, mediante lettera o altre modalità equipollenti, anche mediante e-mail, purché con avviso di ricezione.

In tutti i casi l'avviso deve contenere la data, l'ora e il luogo della convocazione e l'indicazione delle materie e degli argomenti da trattare.

ART. 19

Adunanze e deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei suoi componenti in carica e sono presiedute dal Presidente, ovvero in sua assenza dal Vice Presidente o dal consigliere più anziano di età. Non è consentita la partecipazione per delega.

Esso delibera con la maggioranza dei voti dei suoi componenti presenti, computando tra questi anche gli astenuti.

Alle adunanze possono partecipare, senza diritto di voto, i componenti dell'Organo di Controllo e il Segretario, che di regola ne redige il verbale.

Alle adunanze potrà essere invitato, anch'egli senza diritto di voto, il Presidente del Comitato Scientifico o altro membro da lui designato.

Delle riunioni si redige verbale debitamente firmato dal Presidente e dal Segretario e trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si potranno svolgere an-

che per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario della seduta consiliare, al fine di consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

ART. 20

Presidente e Vicepresidente

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è il Presidente dell'Associazione e la rappresenta legalmente a tutti gli effetti, anche in giudizio. Egli ha il potere di proporre azioni e domande e di resistervi, di nominare avvocati, procuratori, consulenti tecnici e periti, di stipulare transazioni e convenzioni e qualunque altro atto connesso o consequenziale.

Il Presidente, oltre ai compiti a lui attribuiti dal presente Statuto, convoca e presiede l'Assemblea dei Soci e le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Egli resta in carica per tre anni e comunque fino alla cessazione del Consiglio di Amministrazione ed è rieleggibile per un massimo di tre mandati.

In caso di dimissioni o di impedimento grave, le veci del Presidente vengono assunte dal Vice Presidente (ovvero dal Vice Presidente più anziano di età se ve ne sono due).

ORGANO DI CONTROLLO, COMITATO SCIENTIFICO E TESORIERE

ART. 21

Organo di Controllo

L'Assemblea dei Soci nomina i tre membri effettivi e i due supplenti dell'Organo di Controllo, tutti non Soci, nominando tra essi il Presidente ovvero l'unico componente nel caso di Organo monocratico. I componenti sono scelti fra gli iscritti ad albi professionali e almeno un membro effettivo e un supplente devono essere iscritti al Registro dei Revisori legali. Si applicano in ogni caso gli artt. 2397 e 2399 del codice civile.

I membri durano in carica tre anni e sono rieleggibili per tre mandati.

La carica di componente dell'Organo di Controllo è incompatibile con qualsiasi altra carica all'interno dell'Associazione e all'interno dell'AiL Nazionale. I membri devono in ogni caso garantire l'indipendenza e l'assenza di conflitti di interesse nell'esecuzione del loro mandato.

I membri supplenti, in ordine di anzianità di età, sostituiscono quelli effettivi quando questi, per qualsiasi motivo, cessano dalla carica prima della scadenza del mandato; i sostituti rimangono in carica fino alla successiva Assemblea, che provvede a reintegrare l'Organo.

L'Organo di Controllo:

- a) vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;

b) presenta all'Assemblea dei Soci, al termine di ogni esercizio sociale, una relazione sull'andamento amministrativo-contabile ed economico-finanziario;

c) provvede, ove necessario, a richiedere la convocazione o a convocare l'Assemblea dei Soci o il Consiglio di Amministrazione;

d) monitora l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avendo particolare riguardo alle disposizioni di cui al D.Lgs. 117/2017 in merito allo svolgimento di attività di interesse generale e di eventuali attività secondarie e ad esse strumentali, alle attività di raccolta fondi e ai divieti di distribuzione del patrimonio;

e) attesta che il bilancio sociale, ove obbligatorio ai sensi di legge, sia redatto in conformità alle linee guida di cui allo stesso D.lgs. 117/2017;

f) provvede a quant'altro attribuito alla sua competenza dalla legge o dal presente statuto.

Delle riunioni si redige verbale debitamente firmato dal Presidente e dal Segretario e trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo.

La revisione legale è svolta, nei casi previsti dalla legge ovvero qualora lo ritenga opportuno, da un revisore legale, e da una società di revisione, oppure dall'Organo di Controllo, purché costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'incarico è conferito dall'Assemblea dei Soci che ne stabilisce il compenso.

ART. 22

Comitato Scientifico

Il Consiglio di Amministrazione elegge il Comitato Scientifico composto da non meno di tre membri – anche non Soci – nominando tra essi il Presidente.

I componenti durano in carica per tre anni, sono rieleggibili senza limiti di mandati e svolgono la loro attività gratuitamente.

Il Comitato Scientifico esprime parere obbligatorio non vincolante in ordine all'utilizzo dei fondi dell'Associazione per attività di assistenza, studio e sostegno alla ricerca, collaborando a tal fine con il Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato viene convocato dal suo Presidente, con un preavviso di almeno cinque giorni, con libertà di forme, e assicurando che siano indicati l'ora e il luogo della seduta e gli argomenti all'ordine del giorno.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza dei membri ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Delle riunioni si redige verbale debitamente firmato dal Presidente e dal Segretario e trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato Scientifico.

ART. 23

Tesoriere

Il Tesoriere dura in carica per l'intero mandato del Consiglio di Amministrazione, salvo dimissioni, revoca o decadenza.

Il Tesoriere sovrintende all'attività amministrativa nonché alla gestio-

ne patrimoniale e a quella finanziaria attraverso lo svolgimento delle	to gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Associa-
seguenti mansioni:	zione, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio,
a) tenuta e conservazione dei registri e della contabilità dell'Associa-	l'andamento economico e gestionale e le modalità di perseguimento
zione;	delle finalità statutarie.
b) gestione della cassa e dei conti correnti bancari e/o postali, dispo-	ART. 25
nendo dei poteri di firma nei limiti e secondo le condizioni stabilite	Libri sociali
con delibera del Consiglio di Amministrazione;	L'Associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:
c) stesura del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo;	a) il libro degli associati tenuto a cura dell'organo di amministrazione;
d) periodico aggiornamento e informativa sulla situazione ammini-	b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui
strativa, finanziaria e patrimoniale dell'Associazione nel corso del-	devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenu-
le riunioni del Consiglio di Amministrazione cui partecipa senza di-	to a cura del consiglio;
ritto di voto.	c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di ammini-
ESERCIZIO SOCIALE E BILANCI, SCIOGLIMENTO, RINVIO	strazione, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali, tenuti a
ART. 24	cura dell'organo a cui si riferiscono;
Esercizio sociale e Bilanci	d) il registro dei volontari, tenuto a cura dell'organo di amministrazio-
L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni	ne.
anno.	Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa,
Per ogni esercizio sociale, entro il 30 aprile, il Consiglio di Ammini-	hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale
strazione, presenta all'Assemblea dei soci il bilancio consuntivo e il	dell'ente, entro 30 (trenta) giorni dalla data della richiesta formulata
bilancio sociale, quest'ultimo nei casi in cui è previsto dalla legge.	all'organo competente.
Il bilancio consuntivo e il bilancio sociale sono approvati dall'Assem-	ART. 26
blea dei Soci e inviati all'AIL Nazionale entro il 31 maggio successivo	Scioglimento dell'Associazione
all'approvazione, nonché pubblicati sul sito internet dell'Associazione.	L'Associazione può essere sciolta dall'Assemblea dei Soci in sede
Il bilancio d'esercizio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendicon-	straordinaria, convocata e costituita ai sensi del presente Statuto.
	In particolare l'Associazione si scioglie qualora il numero dei Soci sia

E' copia conforme all'originale

Treviso 15 GEN. 2020

Gian F.gh



inferiore a venti e non venga ricostituito in numero superiore entro un anno.

L'Assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione, con le stesse maggioranze:

a) Nomina uno o più liquidatori determinando le modalità di liquidazione del patrimonio ai sensi dell'art. 30 del codice civile e degli artt. 11-21 delle disposizioni di attuazione del medesimo;

b) Delibera, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui D.lgs. 117/2017, sulla devoluzione del patrimonio all'AiL Nazionale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ART. 27

Rinvio

Per quanto non espressamente contemplato e regolato dal presente statuto, si applicano le norme dello Statuto dell'AiL Nazionale, del Codice Civile e delle altre leggi vigenti in materia, in particolare il D.lgs. 117/2017 e sue successive modifiche e/o integrazioni.

Emilio Bore

Gian F.gh